

Mons. Franco Marinelli arcivescovo di Urbino

di Andrea Anselmi

Servizio fotografico di Sandro Riga

La notizia, preconizzata qualche tempo prima, è stata ufficializzata il giorno 11 marzo 2000, da parte della Sante Sede, con la bolla di nomina, che innalza mons.

Francesco Marinelli all'arcivescovado di Urbino, Urbania e S. Angelo in Vado.

La diocesi e la città di Ascoli, il paese di Appignano del Tronto, suo luogo natale,

hanno esultato: a poco meno di un anno di distanza, un altro sacerdote della Chiesa ascolano è stato nominato vescovo in una sede antica e prestigiosa.

L'Arcidiocesi, oltre che vantare una più che secolare tradizione storica, si colloca tra le più importanti delle Marche, anche per il prestigio del suo patrimonio artistico e dell'università.

Don Franco, così lo chiamano i compaesani e gli amici ascolani, si presenta certamente come la personalità capace di guidare al meglio la chiesa urbinata; nella stessa bolla di nomina, infatti, sono ricordate le sue doti intellettuali, la sua esperienza di apostolato e l'integrità della dottrina, che lo rendono idoneo a ricoprire simile incarico.

Appignanese di origine, frequentò la Pontificia Università Lateranense e la Facoltà di Filosofia de "la Sapienza" di Roma, dove ha conseguito la laurea in Teologia, in Filosofia e la licenza in Diritto Canonico.

Dopo aver insegnato nella scuola pubblica e tenuto la parrocchia di Poggio di Bretta, nel 1967 è stato chiamato a Roma, per l'incarico dell'insegnamento di Dogmatica Sacra-

mentaria e Pastorale Sacramentaria, presso la Pontificia Università Lateranense, dove tuttora ricopre l'ordinariato.



S. E. Mons. Francesco Marinelli in raccoglimento prima della consecrazione episcopale



S. Em.za il Cardinale Camillo Ruini, presidente della Concelebrazione

Nella capitale le sue attività si intensificano con incarichi sempre più importanti e impegnativi, fra i quali ricordiamo: due mandati come Presidente del Pontificio Istituto Pastorale, quattro dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Ecclesia Mater", è stato componente della Commissione Centrale del Sinodo di Roma e Moderatore dello stesso.



S. E. Mons. Francesco Marinelli profondamente prostrato dinanzi all'altare mentre vengono proclamate le litanie dei Santi



S. E. Mons. Silvano Montevicchi e S. E. Mons. Marcello Morgante, vescovi consacranti, impongono le mani sul capo del nuovo eletto in segno di invocazione dello Spirito Santo su di lui

